

Manifesto per l'**Educazione**

VII Congresso Nazionale, Abano Terme, 16 maggio 2010

L'Educazione in Slow Food

- è un **piacere**, un'occasione ludica e conviviale in cui sentirsi bene e vivere la leggerezza
- insegna il valore della **lentezza**, il rispetto dei propri ritmi e di quelli degli altri
- è imparare facendo, perché l'**esperienza** diretta alimenta e rafforza l'apprendimento
- valorizza la **diversità** delle culture, dei saperi, delle competenze e dei punti di vista
- riconosce i bisogni e stimola gli interessi e le **motivazioni** di ciascuno
- affronta i temi nella loro **complessità** favorendo le relazioni fra discipline e ambiti diversi
- è prendersi il **tempo** per capire, interiorizzare ed elaborare una propria visione
- incoraggia la **partecipazione** facilitando il dialogo, la libera espressione, la **cooperazione**, l'ascolto e l'accettazione reciproca
- è un percorso intimo che coinvolge la **dimensione cognitiva, esperienziale, affettiva ed emotiva**
- si nutre del **contesto** in cui è situata, valorizzando memoria, saperi e culture locali
- facilita l'intreccio di reti locali rinforzando il senso di **comunità**
- sviluppa **consapevolezza** di sé, del proprio ruolo e del proprio agire
- stimola la **curiosità**, allena l'intuito e il **senso critico**
- promuove **cambiamenti** generando pensieri e comportamenti nuovi e più responsabili

Questo documento è stato elaborato con la supervisione di Cristina Bertazzoni e con il contributo di:
Angela Berlingò, Giada Borra, Valeria Cometti, Annalisa D'Onorio, Stefania Durante, Chiara Fornari, Davide Ghirardi, Simona Luparia,
Mariagiulia Mariani, Michèle Mesmain, Simone Saccardi, Carmen Wallace.



Slow Food® Italia